



**TORINO**  
GEA GARATTI  
ANSINI È  
LA PRIMA DONNA  
A GUIDARE  
IL CORO DEL REGIO

Polito a pagina 5

**NOVARA**  
2026, OLTRE  
DUEMILA STUDENTI  
E STUDENTESSE  
A CONFRONTO  
SUL FUTURO

Servizio a pagina 9

**CUNEO**  
SALUZZO:  
SCATTA  
IL TERRES  
MONVISO  
OUTDOOR FESTIVAL

Servizio a pagina 7

**GENOVA**  
IL FUTURISMO  
RITORNA  
IN UNA MOSTRA  
A PALAZZO  
DELLA MERIDIANA

Servizio a pagina 13



# il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 13 MARZO 2026

Anno XII numero 61

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## INCOGNITE DAL MEDIO ORIENTE

# LA GUERRA BLOCCA I TRAFFICI PER MARE E PER ARIA

*Al Mit, il viceministro Rixi convoca riunioni continue con gli operatori. L'allarme del presidente di Federlogistica Falteri: «Per molti esportatori i costi sono già diventati insostenibili»*

SAVONA

**Piazza Brennero sarà risistemata**

Servizio a pagina 14

ASTI-ALESSANDRIA

**Il Teatro Marengo si completa con il restauro del Loggione**

Servizio a pagina 10

■ Si è svolto ieri al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il tavolo di confronto con le associazioni di categoria dell'autotrasporto merci in conto terzi, convocato per avviare un approfondimento sulle principali questioni economiche che interessano il comparto in una fase par-



ticolarmente delicata per il settore. Intanto l'allarme arriva anche da Federlogistica che segnala che i problemi esistono anche per il passaggio degli air cargo, costretti a cambiare le rotte normalmente praticate.

Servizio a pagina 11

Indagini dei Carabinieri Forestali

**Incendi al Monte Ramaceto nei guai una famiglia di allevatori**



UNO DEI DUE TERRIBILI INCENDI

I Carabinieri Forestali del Gruppo di Genova hanno dato corso al decreto di perquisizione e sequestro della Procura della Repubblica di Genova presso una famiglia di allevatori di Cichero, a seguito delle indagini condotte su due grandi incendi boschivi appiccati alle pendici del Monte Ramaceto il 28 dicembre 2025, intorno alle ore 5 della mattina.

Gli incendi erano proseguiti per tutto il giorno percorrendo una superficie complessiva di oltre 23 ettari (230.000 mq) di pascoli e boschi. Per lo spegnimento erano dovuti intervenire numerosi Vigili del Fuoco, volontari a mezzi aerei. L'area era già stata percorsa da ripetuti e vasti incendi invernali negli ultimi anni. L'ipotesi è che il movente sia da ricercare nella scorretta pratica del rinnovo del pascolo col fuoco, usato un tempo, che non funziona ed è dannoso.

IL 22 MARZO A STUPINIGI

**«Love Musical», un viaggio tra le stagioni dell'amore**

Ester Raso

■ Domenica 22 marzo alle ore 19 il Salone d'Onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi (Torino) ospiterà un nuovo appuntamento della rassegna «Musical a Corte». Protagonista della serata sarà «Love Musical», spettacolo dedicato alle molte forme dell'amore e al mutare nelle diverse stagioni della vita.

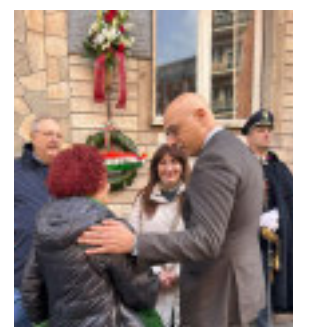
Lo spettacolo si presenta come un viaggio sentimentale attraverso alcuni dei momenti più celebri del teatro musicale. Il percorso attraversa le commedie romantiche di George Gershwin e



Cole Porter, i grandi classici firmati da Richard Rodgers e Oscar Hammerstein II, fino alle sperimentazioni teatrali di Stephen Sondheim e ai cosiddetti MegaMusical degli anni Ottanta. Infine, il programma vira sui nuovi classici del musical moderno.

TORINO

**La Polizia ricorda il sacrificio di Ciotta**



Loredana Polito

La Polizia di Stato ha commemorato a Torino il 49esimo anniversario dell'uccisione del brigadiere del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza Giuseppe Ciotta, insignito della Medaglia d'Oro al Valor Civile e della Medaglia d'Oro Vittime del Terrorismo. La cerimonia si è svolta in via Gorizia 67, dove è stata deposta una corona di fiori davanti alla lapide che ricorda il brigadiere caduto. Alla commemorazione hanno preso parte il vicario del questore con una rappresentanza della Polizia di Stato, la vedova Michela Carbonara e la figlia Nunzia Ciotta. Presenti delegazioni dell'Asevit, dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato e dell'Associazione Amici di Ascoli Satriano, il paese di origine di Ciotta.

ACCORDO COMUNE E DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

**Genova rivuole i Giardini Storici**

■ Verde urbano, Genova punta sulla rinascita dei suoi giardini storici grazie all'intesa tra Comune e Università. È stata infatti approvata la convenzione quadro con il Dipartimento Architettura e Design per attività di ricerca, tutela e valorizzazione del patrimonio botanico e paesaggistico cittadino. L'accordo è finalizzato a unire le competenze accademiche e l'azione amministrativa per la protezione e la valorizzazione del verde monumentale della città e si concretizza in una convenzione quadro, trasforma i parchi e i giardini storici in un laboratorio a cielo aperto. La sinergia tra i due enti si concentrerà su attività di ricerca scientifica, divulgazione culturale e formazione, con l'obiettivo di definire modelli di gestione sostenibile per un patrimonio che rappresenta un elemento identitario e paesaggistico unico per Genova.

ALESSIO BEVILACQUA (LEGA)

**«Grazie alle nostre sollecitazioni riapre il parcheggio di NS della Guardia»**

«La prossima riapertura del parcheggio pubblico di via Nostra Signora della Guardia è una grande notizia per i residenti, ed è il risultato delle sollecitazioni portate avanti dalla Lega». Così Alessio Bevilacqua, consigliere comunale della Lega a Genova. «Fin da subito, raccogliendo le istanze del territorio, ho presentato un'interrogazione su quest'area di parcheggio che, dopo essere stata utilizzata per mesi come area di cantiere, è rimasta vuota ma sempre chiusa - commenta Bevilacqua -. Finalmente è arrivata la conferma dell'assessore: il direttore dei lavori invierà all'impresa l'ordine di servizio per riaprire l'area di sosta pubblica entro la prossima settimana».

GUARDA DI FINANZA DELLA SPEZIA

**Droga per posta, arrestato 21enne**

■ I finanzieri del Comando Provinciale di La Spezia hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, un ventunenne italiano, residente in Sardegna e domiciliato a Lerici, che aveva appena ritirato un pacco presso un punto di consegna cittadino di un corriere espresso. All'interno, occultati in mezzo alla schiuma espansa, 100 grammi di cocaina e 100 di hashish, in buste sottovuoto. L'attività investigativa nasce dal monitoraggio delle spedizioni e dei canali social, sempre più spesso utilizzati come vetrine virtuali per l'acquisto di droga in totale anonimato. La partita, ordinata sul web, viaggiava senza l'indicazione dei reali nominativi di mittente e destinatario. Dopo aver fermato il giovane e rinvenuto lo stupefacente, le operazioni di ricerca sono proseguite presso l'abitazione, dove sono stati sottoposti a sequestro altri 10 grammi tra hashish e marijuana, oltre a 1500 euro di denaro contante.



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

Felicia Bello

■ Una vacanza sulla neve in Val di Susa, nel Torinese, si è trasformata in poche ore in una corsa contro il tempo per salvare la vita a un turista britannico di 67 anni, che è stato colpito da una grave emorragia interna.

L'intervento coordinato tra diversi reparti della rete ospedaliera dell'AslTo3 ha però permesso di gestire l'emergenza con rapidità, prima all'ospedale di Susa e (Torino) e poi al Dea di Rivoli, dove il paziente è stato operato d'urgenza.

L'uomo si è presentato nella notte del 10 febbraio al Pronto soccorso dell'ospedale di Susa, diretto da Walter Brancaleoni, lamentando un intenso dolore al fianco sinistro comparso improvvisamente dopo cena.

I medici hanno immediatamente avviato gli accertamenti diagnostici che hanno evidenziato una situazione potenzialmente molto grave: una voluminosa massa surrenalica con sanguinamento in atto.

Dopo i primi esami e il consulto con gli specialisti, il paziente è stato trasferito con urgenza al Dipartimento di emergenza e accettazione (Dea) dell'ospedale di Rivoli, diretto da Paola Molino.

Qui gli approfondimenti radiologici hanno confermato la diagnosi: un mielolipoma surrenalico di circa trenta centimetri che si era rotto provocando una significativa emorragia retroperitoneale, mettendo a rischio la vita del paziente.

Il mielolipoma del surrene è una rara neoplasia benigna composta da tessuto adiposo e cellule ematopoietiche; nella maggior parte dei casi viene scoperta incidentalmente e rimane asintomatica. Tuttavia, quando raggiunge dimensioni molto elevate può rompersi e causare

## ECCELLENZE SANITARIE

## Malore improvviso in Val di Susa, salvato sciatore

La rete dell'AslTo3 interviene tra Susa e Rivoli per fermare un'emorragia causata da un raro tumore



Un successo l'operazione eseguita dall'équipe di Urologia guidata da Salvatore Stancati

sanguinamenti interni anche gravi, che richiedono un trattamento

immediato per evitare prognosi infauste. Per fermare l'emorragia

si è quindi tentato inizialmente un approccio mini-invasivo nel repar-

to di Radiologia diretto da Marco Busso.

L'équipe di radiologia interventistica, guidata da Serena Tettoni, ha eseguito una procedura di embolizzazione dei vasi sanguinanti, una tecnica che consente di bloccare l'emorragia dall'interno dei vasi attraverso cateteri e materiali occludenti.

Questo tipo di trattamento rappresenta oggi una delle opzioni più efficaci nelle emergenze emorragiche addominali.

Nel caso specifico, tuttavia, la complessità e le dimensioni della massa non hanno consentito di ottenere un controllo definitivo del sanguinamento.

Per questo motivo si è così deciso di procedere

re immediatamente con un delicato intervento chirurgico, immediatamente approntato.

L'operazione d'urgenza è stata eseguita con successo dall'équipe di Urologia guidata da Salvatore Stancati, che ha rimosso completamente la massa e controllato i focolai di sanguinamento nel retroperitoneo.

Nonostante la situazione fosse particolarmente delicata, i chirurghi sono riusciti a preservare il rene sinistro, evitando così una complicanza che in questi casi non è affatto rara.

L'intervento ha così risolto una condizione ad altissimo rischio e il paziente ha potuto essere stabilizzato grazie alla collaborazione tra i diversi reparti coinvolti.

Un esempio di come la rapidità diagnostica, l'integrazione tra radiologia interventistica e chirurgia e il coordinamento tra ospedali possano fare la differenza nella gestione delle emergenze più complesse, dimostrando ancora una volta l'efficienza e la rapidità di intervento del comparto sanitario della Regione Piemonte.

## NEL 2022 MORÌ UN OPERAIO E DUE RIMASERO FERITI

## Crollo ponteggio Rivoli davanti a scuola, non parte il processo

Ennesimo rinvio a Torino. Dure reazioni di Sicurezza e Lavoro e FenealUil

Eliana Puccio

■ Nuova fumata nera per l'avvio del processo penale per il grave infortunio sul lavoro avvenuto il 5 ottobre 2022 in un cantiere di un condominio in viale Carrà a Rivoli (Torino), dove un ponteggio è crollato davanti agli occhi di bambine e bambini dell'adiacente scuola dell'infanzia Federico Garcia Lorca, causando la morte dell'operaio 27enne tunisino Salim Abderrazak dopo cinquanta giorni di agonia in ospedale il 24 novembre 2022 e il ferimento grave di altri due lavoratori, tutti e tre

caduti da 25 metri di altezza.

Sarebbero ancora in corso le trattative per il risarcimento delle vittime. Inoltre, il fascicolo verrà dato ad altro giudice, in quanto l'attuale titolare, Claudio Ferrero, sarà destinato ad altra funzione.

«È un processo che proprio non riesce a partire, di cui non si vede non solo la fine, ma neanche l'inizio e che potrebbe anche concludersi con dei riti alternativi» - afferma Massimiliano Quirico, direttore Sicurezza e Lavoro.

«Siamo amareggiati - conclude il direttore Quirico



## ACCUSE DI DEVASTAZIONE E LESIONI

## Corteo Cospito, a processo 28 anarchici

■ Ventotto anarchici andranno a processo per le violenze scoppiate durante il corteo del 4 marzo del 2023 a Torino organizzato per chiedere la liberazione di Alfredo Cospito, detenuto in regime di 41 bis.

Gli imputati devono rispondere, a vario titolo, delle accuse di devastazione, resistenza e lesioni. L'inchiesta è coordinata dal pubblico ministero Paolo Scafi e la prima udienza è stata fissata per l'11 novembre 2026.

Secondo la ricostruzione degli investigatori, i manifestanti avrebbero portato in Piazza Solferino e lungo il percorso della manifestazione fumogeni, materiale esplosivo e infiammabile, caschi, guanti e maschere antigas, oltre a scudi di plexiglass, mazze e martelli, con l'intento di affrontare le Forze dell'ordine.



Gran parte del materiale, poi sequestrato dalla Digos, sarebbe stato nascosto all'interno di un furgone parcheggiato nei pressi del punto di partenza del corteo di protesta.

Gli investigatori sostengono inoltre che, una volta arrivati ai Giardini Lamarmo-

ra, alcuni partecipanti si sarebbero travisati dietro un telone bianco dopo avere acceso fumogeni e cambiato abiti per evitare il riconoscimento. In seguito si sarebbero disposti alla testa, al centro e in coda al corteo, dando avvio ai disordini.

Durante gli scontri furono danneggiate vetrine di negozi, imbrattata una chiesa e colpite diverse auto parcheggiate, con danni ingenti.

Nel procedimento si sono costituiti parte civile il Ministero dell'Interno, il Comune di Torino, alcune banche e il Gruppo Torinese Trasporti.

Il processo dovrà chiarire responsabilità e dinamica delle violenze scoppiate durante la manifestazione, una delle più violente degli ultimi tempi nel capoluogo piemontese.

Angelo Gatti

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO" DI ALESSANDRIA  
ESTRATTO AVVISO APPALTO AGGIUDICATO GARA N. 8760493  
Questa Azienda Ospedaliera ha aggiudicato con Determinazione n. 43 del 15/01/2026 la "Procedura aperta telematica in ambito europeo finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per la fornitura in conto deposito di endoprotesi aortiche toraciche e addominali occorrenti alle ss.cc. chirurgia vascolare dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Alessandria, dell'Asl di Asti e dell'Asl TO 3 - GARA N. 8760493 - Aggiudicazione Lotto 4 - ID Sintel 163146548 - CPV 33184200-5". Bando pubblicato sulla GURI V° Serie Speciale n. 150 del 23.12.2022. Lotti aggiudicati: 13. Lotti deserti: 1. Lotti non aggiudicati: 2. Lotto aggiudicato con la presente procedura 1- Valore totale appalto aggiudicato AIC 5 Iva esclusa: € 980.070,00. Documentazione pubblicata su [www.ospedale.ai.it](http://www.ospedale.ai.it) (voce "bandi e appalti" - beni) e ARIA SPA (SINTEL) [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it).  
IL DIRETTORE S.C. AREA PROCESSI AMMINISTRATIVI GENERALI E DI APPROVVIGIONAMENTO  
Dott. Fabrizio Ferrando

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 29-06-2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail [publicita@polografico.it](mailto:publicita@polografico.it)

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



CUNIBERTI  
& PARTNERS  
MULTI FAMILY OFFICE

# Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

**Cuniberti & Partners** è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

**CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA**  
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026  
info@cunibertipartners.it

[www.cunibertipartners.it](http://www.cunibertipartners.it)

Loredana Polito

■ Gea Garatti Ansini assume la guida del Coro del Teatro Regio di Torino, succedendo a Ulisse Trabacchin, al quale il teatro rivolge un ringraziamento per il lavoro svolto dal giugno 2023 e per il percorso di crescita compiuto insieme agli artisti della compagine corale. Un periodo segnato da risultati di rilievo, come i Premi Abbiati e le numerose recensioni entusiastiche dedicate al coro torinese.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto anche al maestro Piero Monti, che ha accettato di guidare il complesso vocale in produzioni liriche e sinfoniche molto diverse tra loro, da ultimo nel Macbeth di Giuseppe Verdi diretto da Riccardo Muti.

Dallo scosto martedì 10 marzo Gea Garatti Ansini è ufficialmente entrata in carica e ha già avviato il lavoro di preparazione per Dialogues des Carmélites di Francis Poulenc, in scena dal 31 marzo. L'opera rappresenta uno dei capolavori del repertorio novecentesco e segna il suo debutto a Torino, aprendo un nuovo capitolo nella programmazione del teatro.

«Desidero esprimere la mia sincera gratitudine al maestro Trabacchin per l'impegno e la professionalità con cui ha guidato il nostro Coro», afferma il sovrintendente del Regio Mathieu Jovin. «In questi anni l'insieme artistico è cresciuto moltissimo sotto la sua direzione, consolidando qualità, coesione e identità musicale. Accogliamo Gea Garatti Ansini con grande fiducia: la sua

## NUOVA NOMINA

# Gea Garatti Ansini alla guida del Coro del Regio

*Succede a Trabacchin e debutta il 31 con Poulenc  
È la prima donna alla direzione del coro torinese*



La neo direttrice Gea Garatti Ansini

esperienza e la sua sensibilità rappresentano un valore prezioso per il Teatro e per il futuro di questo straordinario gruppo».

Alle parole del sovrintendente si unisce il direttore artistico Cristiano Sandri, che sottolinea il valore della nuova nomina: «Gea Garatti Ansini è una musicista di grande esperienza nel repertorio operistico e sinfonico corale,

con una profonda conoscenza del lavoro teatrale e delle sue dinamiche. Sono certo che saprà valorizzare ulteriormente le qualità dei nostri artisti, accompagnandoli in un percorso di crescita in continuità con quanto costruito finora».

Sandri ha inoltre voluto esprimere «un sentito ringraziamento» anche al maestro Monti «per la disponibilità e

per il lavoro svolto alla guida del Coro nelle recenti produzioni, con esiti artistici di alto livello apprezzati unanimemente».

Direttrice di coro e pianista, Gea Garatti Ansini si è diplomata in pianoforte e in musica corale e direzione di coro presso il Conservatorio di Musica Giovan Battista Martini di Bologna.

Ha quindi proseguito la

propria formazione al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma e si è specializzata nel metodo Kodály presso l'Università di Esztergom, in Ungheria.

Nel corso di una carriera trentennale ha collaborato con alcune delle principali fondazioni lirico-sinfoniche italiane, tra cui il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro Massimo Bellini e il Teatro di San Carlo, di cui ha diretto il complesso vocale dal 2018.

Nel suo percorso professionale ha preparato e diretto un vasto repertorio operistico e sinfonico, collaborando anche con direttori di primo piano della scena internazionale come Riccardo Muti, Zubin Mehta, Antonio Pappano, Daniele Gatti, Michele Mariotti e John Eliot Gardiner.

Numerose anche le collaborazioni con registi di rilievo internazionale, tra i quali Franco Zeffirelli, Damiano Michieletto, Hugo de Ana e Mario Martone. Nel 2022 le è stato conferito il Premio Tina Anselmi per essersi distinta in una professione tradizionalmente dominata da figure maschili.

Con questa nomina, per la prima volta una donna assume la guida del Coro del Teatro Regio di Torino.

Il complesso è considerato uno dei maggiori cori teatrali europei: fondato alla fine dell'Ottocento, venne ricostituito nel 1945 dopo la Seconda guerra mondiale.

Nel corso dei decenni ha consolidato una solida reputazione internazionale, in particolare sotto la direzione di Bruno Casoni tra il 1994 e il 2002.

In quegli anni il coro partecipò, tra l'altro, all'esecuzione dell'Otello diretto da Claudio Abbado e ottenne la stima di Semyon Bychkov, che lo invitò successivamente a Colonia per l'incisione della Messa da Requiem e lo coinvolse nuovamente nel 2012 in un grande concerto dedicato a Johannes Brahms con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

Alla direzione del coro si sono succeduti negli anni maestri come Claudio Marino Moretti, Roberto Gabbiani, Claudio Fenoglio, Andrea Secchi e Ulisse Trabacchin, contribuendo a rafforzarne l'identità artistica.

Oltre alla stagione d'opera, il coro del Teatro Regio di Torino svolge una significativa attività concertistica e partecipa a numerose registrazioni discografiche e audiovisive. Tra queste figurano i Quattro pezzi sacri e due cd dedicati a Goffredo Petrassi sotto la direzione di Gianandrea Noseda, ai quali si è poi aggiunto, nel 2022, il Requiem di Wolfgang Amadeus Mozart diretto da Stefano Montanari.



0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo  
grafico<sup>s.p.a.</sup>

# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI  
MANAGEMENT  
VALTER CANTINO

# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CF&B

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



## SALUZZO

# Scatta il Terres Monviso Outdoor Festival

*Domani: tre giorni tra montagna, sport e turismo sostenibile*

Da domani a domenica 15 marzo, a Saluzzo, torna il Terres Monviso Outdoor Festival, l'evento che trasforma gli spazi de Il Quartiere (piazza Montebello, 1 - ex caserma Musso) in un laboratorio esperienziale dedicato alla montagna, al turismo sostenibile e alle discipline outdoor. Giunto alla sua V edizione, Terres Monviso Outdoor Festival 2026 mette in calendario oltre 50 proposte per le scuole con 1.500 studenti prenotati e 30 appuntamenti aperti al pubblico nel corso delle tre giornate di salone. Saranno presenti 60 stand, 6 cucine e 7 "Porte di Valle" per conoscere le vallate che circondano il Monviso. Diverse le conferme per il 2026: torna lo "Street Boulder Festival" (sabato 14 marzo ore 9), con percorsi di arrampicata sui muri della città; riecco la sfida "Tra le antiche mura" (sabato 14 marzo ore 15.30), corsa per runners e podisti per le vie del centro firmata Atletica Saluzzo; tra le novità la nuova "Terres Monviso Gravel" (domenica 15 marzo ore 8.30), percorso di 67 km nel cuore della pianura saluzzese per gustare e conoscere il territorio a passo di bicicletta. Non manca un'anteprima del Festival: da lunedì 9 a giovedì 12 marzo, sono in programma quattro serate tra cinema, docufilm, racconti e mostre. Terres Monviso Outdoor Festival è un evento promosso da Terres Monviso e Compagnia & Rete del Buon Cammino. Per maggiori informazioni e per scoprire il programma del festival visionare il sito internet [www.visit.terresmonviso.eu/terres-monviso-outdoor-festival](http://www.visit.terresmonviso.eu/terres-monviso-outdoor-festival).

«L'obiettivo di Terres Monviso Outdoor Festival è far conoscere un territorio, raccontare un progetto per costruire una destinazione turistica riconosciuta e guardare avanti attraverso il confronto - sottolineano gli organizzatori -. Non importa a chi ci si rivolge, che sia per gli appassionati della montagna autentica o per chi invece la montagna sta imparando a scoprirla: il Festival è il posto giusto per tutti gli amanti dell'outdoor. Dedicato a famiglie, a studenti, al pubblico del turismo slow, agli sport invernali ed estivi che caratterizzano la regione, sarà un momento di vetrina per i protagonisti economici della montagna e per le nuove sensibilità che la vivono: punti di accoglienza, attività ricettive e professionali».

## L'ANTEPRIMA

Terres Monviso Outdoor Festival vivrà un'anteprima di 4 serate: lunedì 9 marzo alle 21, presso la sala conferenze de Il Quartiere, Marco Galliano con Paolo Cilli racconterà in un docufilm la sua avventura solidale in bicicletta: un viaggio dalla foce del Po fino al Monviso, seguendo il corso del fiume (ingresso libero con prenotazione su Eventbrite). Martedì 10 marzo alle 21, presso la sala conferenze de Il Quartiere, è in programma "Dentro la 100MM", due modi di vivere e vedere la 100 Miglia



Oggi nei comuni di Ceva e Cherasco, il Presidente Alberto Cirio e l'Assessore ai Fondi di Sviluppo e Coesione Gian Luca Vignale, insieme all'Assessore alle Aree Interne e Gal Marco Gallo, alla presenza del vice Presidente del Consiglio Regionale Franco Graglia e del Presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo, hanno sottoscritto gli Accordi di Collaborazione delle sette aree omogenee cuneesi con i Sindaci dei 166 Comuni che ne fanno parte.

Gli Accordi consentono la realizzazione di quasi duecento progetti per un valore in contributi erogati dalla Regione di 21.782.416 euro. In questa somma sono anche compresi 1.300.000 euro derivati dalle premialità, ovvero da un riconoscimento ulteriore della Regione per la realizzazione di progetti sovracomunali candidati da ognuna delle aree omogenee cuneesi.

«In questi anni abbiamo voluto modificare l'impostazione che per anni aveva dato risorse solo ai Comuni più grandi e destinare le risorse europee e i fondi di coesione ai nostri tanti piccoli comuni che, grazie a questi fondi, possono realizzare interventi strategici attesi da tempo. Nella prossima programmazione dei fondi europei, 2028-2035, replicheremo questa misura che ha dimostrato di rispondere davvero alle esigenze di sviluppo e crescita dei territori - dichiara il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio che ha annunciato, entro l'estate, una nuova misura che è stata definitiva di completamento che consentire ai Comuni che hanno ottenuto risorse e che hanno già avviato le opere di ottenere le integrazioni necessarie per completare le opere».

«Gli Accordi siglati oggi a Ceva e Cherasco permetteranno la piena attuazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione iniziato a settembre 2024 che nella provincia di Cuneo hanno riguardato 166 comuni con

## CEVA E CHERASCO

## Firmati gli accordi per i fondi di sviluppo e coesione

*A 166 Comuni del cuneese assegnati dalla Regione oltre 21 milioni di euro*

quasi 200 progetti finanziati - spiega l'Assessore Vignale.

Dal settembre del 2024, in cui i Comuni hanno presentato i progetti, ad oggi si è evidenziato un metodo utilizzato per la gestione dei contributi che ha dimostrato come con un iter semplificato si sia permesso a molti comuni di aver già appaltato o addirittura concluso ad appena un anno dall'inizio della misura interventi utili per le rispettive comunità».

«Quella di oggi è una giornata importante per la provincia di Cuneo - sottolinea l'assessore regionale alle Aree interne e allo Sviluppo e Promozione della Montagna, Marco Gallo - perché vede coinvolti 166 Comuni in un percorso che porta risorse concrete sui territori. Gli interventi finanziati riguardano opere utili per la vita quotidiana delle comunità: dalla sicurezza delle strade ai servizi per le scuole, fino alla riqualificazione degli spazi pubblici. Sono progetti che nascono dai bisogni reali e concreti dei territori, attesi dalle comunità locali».

Alcuni esempi di progetti già realizzati. Il Comune di Bastia Mondovì ha terminato la riqualificazione della piazza antistante la scuola (contributo regionale: 95.428,00 €), mentre il Comune di Sant'Albano Stura ha eseguito i lavori di messa in sicurezza della viabilità comunale (173.830,00 €). Il Comune di Clavesana ha acquistato uno scuolabus per il trasporto degli studenti (74.239,43 €), mentre Somano ha realizzato un'area di sosta attrezzata per camper (62.284,67 €).

Il Comune di Feisoglio è intervenuto con la manutenzione

del Monviso, manifestazione di trail running che si tiene ogni anno nel territorio delle Terre del Monviso, raccontata con un documentario dai runners Luca Dalmasco (con Aqua Eva) e Andrea Barra. Mercoledì 11 marzo alle 21, presso il Monastero della Stella (p.zza Trinità, 4), serata amarcord con "Atletica Sanfront, 50 anni di storia" (prenotazioni presso Atletica Sanfront).

Giovedì 12 marzo alle 21, presso la sala conferenze de Il Quartiere, proiezione di "Energia Vitale", in collaborazione con Vibram. Il film racconta la storia di Vitale Bramani, alpinista e innovatore che nel 1937 diede vita a una rivoluzione destinata a cambiare per sempre il mondo dell'alpinismo con la creazione della prima suola in gomma per scarponi da montagna, la celebre Vibram Carrarmato (ingresso libero con prenotazione su Eventbrite).

Negli stessi giorni saranno

inoltre visitabili le mostre "30 anni di Buon Cammino" a cura della Compagnia & Rete del Buon Cammino "Nel mondo fluttuante", con foto di Ghigo Delfiume lungo il corso del Po, dalle aree naturali protette del Monviso ai confini del Piemonte.

## GLI EVENTI CLOU

Venerdì 13 marzo dalle ore 8 il primo momento clou del festival sarà "Didattiland", giornata di formazione e informazione per le scuole che gode del patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale - Ambito territoriale di Cuneo; presso il Quartiere circa 1.500 studenti, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, potranno godere di un'attività di Outdoor Education con prove di arrampicata, pesca, bike, orienteering, protezione civile, guide alpine & Cai, upcycling, montagnaterapia e tanto altro. Seguiranno due speech dedicati al tema della disabilità che vedranno pro-

tagonisti un padre e un figlio, un'atleta paralimpica e la pluricampionessa mondiale di paraciclismo Lucia Capovilla, priva dell'avambraccio sinistro dalla nascita. Alle 21 presso la sala conferenze de Il Quartiere andrà in onda il docufilm "Guts" (ingresso libero con prenotazione su Eventbrite) che racconta la storia di due donne che abbandonano regole, ruoli e logica per seguire il proprio istinto.

La giornata di sabato 14 marzo si apre alle 9 presso la Sala degli Specchi de Il Quartiere con la conferenza "E-motion. Ultimo miglio, mobilità individuale e sostenibilità. Il futuro nelle aree interne" alla presenza dei vertici dell'Automobile Club Cuneo e di altri ospiti di rilievo. In concomitanza, presso il punto Terres Monviso (piazza Montebello, 1) via al 3° "Saluzzo Street Boulder Festival" con finali in programma dalle 17.30 presso il Cortile d'Onore de Il Quartiere accompagnate da Dj set con Francesco Quarna di Radio DeeJay. Alle 10.45, presso la sala conferenze de Il Quartiere, si terrà l'inaugurazione ufficiale del 5° Terres Monviso Outdoor Festival, alla presenza del Consiglio dei giovani Alcotra. Alle 15.30 scatta "Tra le antiche mura", con premiazioni alle 19.30 presso il Quartiere (iscrizioni al link [www.irunning.it/manifestazione.php?id=01303](http://www.irunning.it/manifestazione.php?id=01303)). Alle 21, presso la sala conferenze, si tiene "In viaggio con il geologo", a cura di Enrico Collo.

Domenica 15 marzo dalle 8.30 altro evento clou dell'Outdoor Festival con la partenza da Il Quartiere della "Terres Monviso Gravel" (costo 25 euro, iscrizione alla mail [segreteria@fondazionebertoni.it](mailto:segreteria@fondazionebertoni.it)) con passaggi a Castellar, abbazia di Santa Maria di Staffarda, Moretta, Lagnasco. Durante la tre giorni, nel grande cortile dell'ex caserma Musso, i negozi e le ditte di settore daranno occasione per testare il materiale tecnico e conoscere divertendosi. Ci sarà la possibilità di vivere in prima persona le opportunità offerte dall'outdoor: si potrà scalare o andare a cavallo, provare una e-bike o il nuovo paio di scarpe running e scarponi da montagna.

«Ma il salone ci porterà anche nelle vallate grazie alla collaborazione con guide e accompagnatori del territorio: si potrà volare in mongolfiera, fare sci alpinismo, passeggiare nella natura. Saranno proposte una decina di 'esperienze' a cui iscriversi e da vivere con guide e accompagnatori professionisti, e il festival sarà punto di approdo e punto di partenza. I temi da scoprire? Quest'anno sarà proposto un focus dedicato agli ambienti acquatici e alla pesca sportiva con la Fipsas insieme ad un momento dedicato alla mobilità, di gruppo come individuale, andando a riflettere sul futuro dell'avvicinamento agli spazi di outdoor», conclude l'organizzazione.



ne straordinaria di alcune strade comunali (59.641,80 €). A Brondello si è proceduto con la riqualificazione urbana e manutenzione dei parchi giochi (60.584,17 €). Infine, nell'area della Valle Stura, i Comuni di Valdieri e Roaschia hanno acquistato rispettivamente mezzi e attrezzature per la manutenzione del territorio (Valdieri 75.984,88 €) e al potenziamento delle attività della squadra tecnica comunale (Roaschia 103.984,98 €).

Di seguito la ripartizione dei Fondi per Area:

Area Omogenea Valle Tanaro e Cebano: 25 Comuni, 27 Progetti finanziati, contributo regionale 2.186.429 euro (più 200.000 di premialità).

Area Omogenea Monregalese: 29 Comuni interessati appartenenti a due Province, 30 Progetti finanziati, contributo

regionale 4.098.607 euro (più 150.000 euro di premialità).

Area Omogenea Valle Stura: 17 Comuni, 18 progetti, contributo regione 2.719.743 euro (più 200.000 euro di premialità).

Area Omogenea Terre di Langa: 37 comuni, 37 progetti, contributo regione 2.633.375 euro (più 150.000 euro di premialità).

Area Omogenea Roero: 15 Comuni, 31 progetti, contributo regione 2.622.624 euro (più 200.000 euro di premialità).

Area Omogenea Pianura Cuneese: 20 Comuni, 22 progetti, contributo regione 3.548.202 euro (più 150.000 euro di premialità).

Area Omogenea Terre del Monviso: 23 Comuni, 24 progetti, contributo regionale 2.773.436 euro (più 150.000 euro di premialità).

studowiki.it

**SERVIZIO  
DIAGNOSTICA  
PER IMMAGINI**

**NUOVO  
E POTENTE**  
strumento  
per angiografie

**TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA**  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su **www.ccbra.it**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

IL 19 E 20 MARZO

# “Woooooow” 2026: oltre 2.000 studenti a confronto sul futuro

*Un evento dedicato all'orientamento scolastico organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Novara*

■ Giovedì 19 e venerdì 20 marzo 2026, dalle 8.30 alle 12.45, al pasport “Dal Lago” di viale Kennedy a Novara si svolgerà la 13ma edizione di «Woooooow - io e il mio futuro», l'evento dedicato all'orientamento scolastico e post-diploma organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Novara Vercelli Valsesia (CNVV) grazie alla collaborazione e al sostegno di imprese, scuole e istituzioni delle province di Novara e di Vercelli e che quest'anno ha il patrocinio dei Comuni di Novara, Vercelli, Borgosesia e Borgomanero, di Obiettivo Orientamento Piemonte, della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte e della Fondazione BPN.

Nel corso della due-giorni saranno oltre duemila gli studenti provenienti dalle scuole secondarie di secondo grado che potranno ascoltare gli interventi in cui le aziende del territorio (Alleanza Assicurazioni, Acqua Novara Vco, Adecco, Banco BPM, Barilla, Caleffi, Cavanna, Comoli Ferrari, Elecnor, Esesco, Fibercop, Gottifredi Maffioli, Marazzato Soluzioni Ambientali, Mecaer Aviation Group, Procos, Rubinetterie Condor, Sarpom, Studio Miazzo e Tk) illustreranno la loro attività e le loro esigenze, anche attraverso le testimonianze di giovani neo-assunti.

Anche l'Assessorato Istruzione formazione e Lavoro della Regione Piemonte sarà presente con i servizi di “Obiettivo Orientamento Piemonte”, che proporrà interventi sull'importanza del fare una scelta consapevole, facendo conoscere le opportunità offerte a chi sta per terminare il suo percorso scolastico. Di orientamento post-diploma si occuperanno anche gli altri enti formativi presenti: Università del Piemonte Orientale, Vco Formazione, Istituto Secoli, Sistema ITS Academy del Piemonte e Nuova Accademia di Belle Arti.

L'edizione 2026 di “Woooooow” sarà presentata dall'attore, regista e deejay novarese Raffaele Matrone, in arte Lello Scala, che promette «un evento pieno di energia, di storytelling, di incontri e di confronti, in grado di far capire i successi delle aziende senza perdere di vista gli sforzi e i problemi da superare per raggiungere i risultati auspicati».

«Woooooow - spiega la presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di CNVV, Roberta Massaro - non è più solo un salone dell'orientamento: è un patto di fiducia tra il sistema produttivo e le nuove generazioni. In un'epoca dominata dall'intelligenza artificiale, sentiamo il dovere di lanciare una sfida ai ragazzi: la tecnologia può darci risposte immediate, ma non può insegnarci a porre le domande giuste. Per questo oggi più che mai abbiamo bisogno di giovani capaci di pensiero critico e di visione. L'algoritmo non sostituirà mai l'intuizione umana e la capacità di immaginare il nuovo. Sappiamo che i giovani stanno attraversando una fase complessa. Anche per questo sentiamo la responsabilità di offrire loro una prospettiva concreta di fiducia. L'ansia per il futuro e il fenomeno dei “Neet” nascono spesso dalla paura di sbagliare, ma è importante ricordare che le carriere non seguono linee rette: si può cadere, si possono ricevere porte in faccia, e proprio da quelle esperienze nascono spesso le opportunità più grandi. Il messaggio che vogliamo trasmettere è sem-



plice: siate curiosi, non perfetti. Ai ragazzi diciamo anche di non avere paura di guardare lontano: andate all'estero, studiate, confrontatevi con il mondo. Ma poi tornate, portando qui ciò che avete imparato. Perché la sfida più bella è trasformare il territorio in cui si nasce nel luogo in cui si sceglie di vivere».

«L'iniziativa - aggiunge Michael Bagnato, vicepresidente del Gruppo Giovani di CNVV e project leader di «Woooooow» - avrà anche degli ospiti che non fanno parte del mondo delle imprese e della formazione, come la snowboarder olimpica Francesca Galina e il finalista di “Masterchef 10” Antonio Colasanto, e preve-

de, al termine di ogni mattinata, un quiz con tre domande al quale si potrà accedere tramite un'apposita app, con premi per i cinque migliori classificati. Abbiamo in programma anche gli speech dei rappresentanti delle Forze armate e della sicurezza, che ringraziamo per la disponibilità insieme alle altre aziende che hanno collaborato alla realizzazione - Bagnato Immobiliare, Basano, B.A.M., IVR, La Valsesiana, Minerali Industriali, Progetto Omnia, R.M. Manfredi, Sim Immobiliare, L'Opinionista News - Sibillamedia (media partner) e Shape the Light (partner tecnico) - e a tutte le scuole superiori delle due province per la loro

grande sensibilità e la loro costante partecipazione. Un grazie particolare, infine, va ai componenti del Gruppo Giovani Imprenditori di CNVV che hanno collaborato attivamente alla realizzazione di “Woooooow”, un progetto nel quale il mondo delle imprese crede fermamente».

Intervenendo alla conferenza stampa di presentazione dell'evento il vicepresidente della Provincia di Novara, Andrea Crivelli, ha valorizzato la «solida partnership con Confindustria» e ha definito «una scommessa vinta l'essere riusciti a creare percorsi formativi per garantire esperienze post-diploma che diano ai giovani opportunità di impiego con una buona redditività». Il vicesindaco e assessore allo sport del Comune di Novara, Ivan De Grandis, ha sottolineato come “Woooooow” costituisca «una grande opportunità per i giovani, che riesce ogni anno a proporre delle novità per tenere alta l'attenzione su un tema fondamentale». Barbara Pace, consigliera della Provincia di Novara e insegnante alle scuole superiori, ha rimarcato l'importanza di «continuare a fare rete tra mondo della scuola, aziende e istituzioni».

**LA PROPOSTA È STATA AVANZATA DAL VICESINDACO DE GRANDIS**

## La curva del Palazzetto dello Sport intitolata a Pier Carlo Ferrari

*Ferrari è stato uno dei protagonisti dello sport novarese*



ra dell'hockey. Negli ultimi anni Ferrari aveva seguito con grande passione il percorso che ha portato Novara ad ospitare il Campionato del Mondo di hockey su pista, sostenendo con entusiasmo questa importante opportunità per la città. Purtroppo ci ha

lasciato prima di poter vivere da vicino la rassegna iridata, alla quale aveva guardato con grande partecipazione e orgoglio.

L'intitolazione della curva del palazzetto rappresenta quindi un riconoscimento non solo ai risultati spor-

tivi, ma anche ai valori che Ferrari ha incarnato nel corso della sua carriera: spirito di squadra, dedizione e forte legame con la città.

«Con questa intitolazione - dichiara il vicesindaco e assessore allo Sport Ivan De Grandis - vogliamo rendere omaggio a una figura che ha segnato un'epoca per l'hockey novarese. Pier Carlo Ferrari rappresenta perfettamente il legame tra sport, passione e appartenenza alla nostra città. Intitolargli la curva del Palazzetto Stefano Dal Lago significa riconoscere il valore di chi ha contribuito a scrivere una pagina importante della storia sportiva di Novara e trasmettere alle nuove generazioni i valori più autentici dello sport».

L'intitolazione sarà realizzata attraverso l'apposizione di una targa commemorativa permanente all'interno del Palazzetto dello Sport “Stefano Dal Lago”.

**BIELLA**

## Arrestato dopo inseguimento per la città

■ Sabato mattina a Biella un inseguimento degno di un film d'azione ha animato le vie della città. Protagonista un'auto guidata da un pluripregiudicato che ha tentato di sfuggire a un controllo della Polizia.

Tutto è iniziato intorno alle 9.40 nel parcheggio del supermercato Penny Market di via Fratelli Rosselli, dove una volante ha notato un'auto sospetta con a bordo un uomo e una donna. Alla richiesta di fermarsi, il conducente ha premuto sull'acceleratore dando il via a una fuga tra le strade cittadine.

Durante l'inseguimento, tra via Rosselli, via Addis Abeba e via Mombello, la passeggera ha lanciato dal finestrino una borsa nera. I poliziotti, dopo aver recuperato la borsa, riprendevano l'in-

seguimento verso via Tripoli e Corso Risorgimento dove l'auto, con a bordo i due soggetti, arrestava la sua corsa andando a sbattere contro un muretto di recinzione. Gli occupanti, dopo l'impatto, abbandonavano la vettura e si davano alla fuga a piedi.

Iniziava così la ricerca dei due fuggitivi da parte di tutte le volanti presenti sul territorio e - anche grazie l'aiuto di una donna, che dopo aver osservato la scena dal balcone, indicava la direzione verso cui i due si stavano dirigendo - si riusciva ad individuarli e ad accompagnarli in Questura.

Dagli accertamenti è emerso che alla guida c'era un cubano di circa 30 anni con numerosi precedenti per furti con destrezza e resistenza a pubblico ufficiale.

Nell'auto, noleggiata all'aeroporto di Malpensa, veniva rinvenuta una borsa marrone di LOUIS Vuitton con un portafogli della stessa marca e pochi euro all'interno, un dollaro statunitense e un mazzo di chiavi di cui veniva disconosciuta la proprietà da parte dei malfattori.

La borsa lanciata durante la fuga apparteneva a una donna di Biella, che poco prima aveva denunciato il furto subito mentre faceva la spesa proprio al Penny Market di via Fratelli Rosselli.

La donna è stata denunciata, mentre per l'uomo sono scattate le manette: dovrà rispondere di furto aggravato, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni ai danni degli agenti, oltre che di ricettazione e guida senza patente.

**IN PRIMAVERA**

## Ripartono le salite alla cupola di San Gaudenzio

Con l'arrivo della primavera riapre al pubblico la cupola di San Gaudenzio, capolavoro di Alessandro Antonelli e simbolo della città di Novara, pronta anche per il 2026 ad accogliere i visitatori per una salita e visita mozzafiato. Il tour è promosso da Kalatà con il Comune di Novara, in collaborazione con ATL Terre dell'Alto Piemonte e Fondazione Fabbrica Lapidea di San Gaudenzio 1552. Dopo la pausa invernale riprende uno dei percorsi di visita più suggestivi dedicati alla scoperta della città. Il tour conduce i partecipanti nel cuore dell'opera di Alessandro Antonelli, elemento inconfondibile dello skyline novarese e ben riconoscibile a chilometri di distanza. La proposta di Kalatà è pensata per un pubblico ampio e prevede due possibili itinerari, analoghi nei contenuti ma differenti per livello di salita: il percorso fino alla guglia, posta a 100 metri di altezza che unisce arte, storia e una dimensione più avventurosa; oppure il percorso che conduce alla cupola, che consente di raggiungere i 75 metri di altezza, con elmetto di sicurezza fornito da Kalatà. Entrambi i percorsi permettono di entrare letteralmente nel cuore di questo straordinario capolavoro dell'architettura ottocentesca, scoprirne i segreti costruttivi e comprendere le raffinate soluzioni ingegneristiche messe in campo per completare l'opera. I posti sono limitati e la prenotazione è consigliata su [www.kalata.it](http://www.kalata.it) selezionando l'esperienza Novara - Cupola di San Gaudenzio (oppure direttamente a questo link). Senza biglietto non sarà possibile garantire l'accesso. Per informazioni e prenotazioni: [www.kalata.it](http://www.kalata.it)

Il sindaco Rocchino Muliere, La Fondazione Teatro Marengo, con la presidente Ada Caraccia e il Direttore artistico Sandro Bondi, annunciano con viva soddisfazione il completamento del Teatro Marengo grazie al restauro e al recupero funzionale del loggione; un intervento che ha restituito al teatro la sua piena integrità architettonica completata in ogni sua parte. Questo importante traguardo è stato reso possibile grazie alla collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e ai determinanti contributi di Serravalle Designer Outlet e Novi Elah Dufour. A loro va il sentito e profondo ringraziamento per aver sostenuto con convinzione un intervento di grande valore culturale e simbolico per l'intera comunità. Il loro impegno concreto testimonia una sincera sensibilità verso il territorio, confermando la volontà di investire attivamente nella crescita culturale e sociale della comunità.

Matteo Migani general manager Serravalle Designer Outlet dichiara: «Siamo orgogliosi di aver contribuito in modo concreto al completamento del restauro del Teatro Romualdo Marengo. Un intervento che testimonia il nostro profondo legame con il territorio e la volontà di valorizzare il patrimonio culturale, a beneficio di tutta l'area novese. Con questa iniziativa, Serravalle Designer Outlet rinnova il proprio impegno a soste-

## NOVI LIGURE

# Il Teatro Marengo si completa con il restauro del Loggione

Traguardo possibile grazie alla Fondazione CR Alessandria e ai contributi di Serravalle Designer Outlet e Novi Elah Dufour



gno della crescita e della valorizzazione della comunità locale».

Il recupero del loggione non rappresenta soltanto un ampliamento degli spazi, ma il compimento di un progetto che ha riportato il Teatro Marengo alla sua con-

figurazione originaria; chiamato anche «piccionaia», è la parte più alta del teatro, situata sopra l'ultimo ordine di palchi. Tradizionalmente era il settore con i posti più economici e popolari, frequentato da un pubblico appassionato e par-

tecipe: da qui nascevano spesso gli applausi più calorosi, ma anche le critiche più feroci. Oltre a offrire una vista panoramica sulla platea e sul palcoscenico, storicamente rappresentava uno spazio simbolico della partecipazione più ampia

comfort e visibilità. A completamento dell'intervento, sono state realizzate due scale laterali in rovere, corredate da parapetti in ferro, per assicurare un accesso agevole e sicuro. Tutti gli elementi lignei sono stati trattati con vernici ignifughe; anche i cuscini in velluto cremisi - in armonia con il sipario e con le sedute dei palchi e della platea - sono stati realizzati con materiali ignifughi, nel pieno rispetto delle normative di sicurezza.

Il notaio Luciano Mariano, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha sottolineato come «Il recupero del loggione del Teatro Marengo è motivo di grande soddisfazione per il nostro Ente in quanto rappresenta un altro importante tassello del lungo percorso di riqualificazione di questo edificio, risalente al 1838 e quindi coevo alla Cassa di Risparmio di Alessandria, a cui la Fondazione continua a destinare ingenti fondi a partire dal 2004, anno di costituzione della Fondazione Teatro Marengo. Un intervento che, alla tutela del patrimonio storico e artistico del nostro territorio, unisce la promozione e la diffusione della cultura teatrale e musicale».

Grazie alla collaborazione tra realtà imprenditoriali e istituzionali del territorio il Teatro Marengo si presenta oggi nella sua forma compiuta, pronto ad accogliere un pubblico ancora più numeroso e ospitare nuovi eventi di spettacolo, musica, cultura e socialità.

## PROVINCIA DI ASTI

### Presentato il piano regolatore di boschi e pascoli

Ad Asti, presso il salone consiliare della Provincia di Asti, si è svolto l'incontro dedicato ai piani forestali di indirizzo territoriale (PFIT), promosso dalla Regione Piemonte nell'ambito del percorso di pianificazione e gestione sostenibile del patrimonio forestale e pastorale.

I PFIT costituiscono il «piano regolatore dei boschi e dei pascoli», con validità quindicennale e aggiornamento periodico, pensato per programmare in modo integrato la gestione delle superfici silvopastorali su scala sovra comunale. La redazione e l'approvazione dei piani sono coordina-

te dalla Regione, che si fa carico dell'iter amministrativo, semplificando il lavoro di Comuni ed enti locali.

L'iniziativa è sostenuta dalle risorse della strategia forestale nazionale, che destina al Piemonte oltre 12 milioni di euro per rafforzare la pianificazione, la gestione sostenibile delle foreste e le forme associative tra territori. L'obiettivo è valorizzare il patrimonio forestale e pastorale, sostenere le filiere locali, promuovere servizi ecosistemici e rafforzare il presidio del territorio, contribuendo allo sviluppo economico e alla tutela ambientale delle aree montane.

■ Imparare cosa fare nei primi minuti di un'emergenza può fare la differenza tra la vita e la morte. È da questa consapevolezza che nasce ECMobile - Imparare a salvare una vita, la giornata dedicata alla rianimazione e al primo soccorso in programma il 13 marzo in piazza della Libertà ad Alessandria.

L'iniziativa, che si inserisce all'interno delle celebrazioni dei 30 anni di Cardiocirurgia dell'Ospedale di Alessandria, è organizzata dall'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria insieme a Solidal per la Ricerca e al Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione, con il patrocinio di Azienda Zero, Regione Piemonte e Provincia di Alessandria e il contributo del Comune di Alessandria. Vede inoltre la partecipazione di Rai Isoradio come media part-

## ALESSANDRIA

### Imparare a salvare una vita: il 13 marzo in piazza della Libertà

ner grazie alla presenza di Gianmario Foderaro, dirigente RAI e storica voce dell'emittente, da anni vicino agli ospedali alessandrini e impegnato anche nel coordinamento artistico dell'evento che seguirà alla sera al Teatro Alessandrino.

La mattinata, dalle 9 alle 13, sarà dedicata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, che impareranno a conoscere «la macchina dell'emergenza». Il personale della Centrale Operativa 118 di Alessandria, diretta da Andrea Mina, insieme ai professionisti dell'Aou Alessandria, guiderà dimostrazioni

pratiche di rianimazione cardiopolmonare e simulazioni di intervento in caso di arresto cardiaco. Le attività si svolgeranno con il supporto di Croce Rossa, Croce Verde e Castellazzo Soccorso, presenti in piazza con mezzi e operatori per avvicinare i ragazzi alla realtà dell'emergenza sanitaria.

Dalle 14 alle 17, ECMobile proseguirà con una sessione dedicata ai professionisti sanitari e agli universitari, con momenti di approfondimento sull'ECMO, tecnologia di supporto cardiopolmonare avanzata utilizzata nei casi più gravi di insufficienza

cardiaca e respiratoria, coordinati dal Direttore dell'Anestesia e Rianimazione Cardio-Toracico Vascolare AOU AL Giulia Maj. Attraverso lezioni teoriche e dimostrazioni pratiche con macchinari all'avanguardia, i partecipanti potranno approfondire così le più recenti tecniche di assistenza al circolo.

ECMobile rappresenta quindi un'importante occasione di formazione, divulgazione scientifica e sensibilizzazione, con l'obiettivo di diffondere nella comunità una maggiore cultura del primo soccorso e della gestione delle emergenze sanitarie.

## CASALE MONFERRATO

### IL 21 MARZO ALLA BIBLIOTECA CIVICA

## «Passione Giappone»: terzo appuntamento

L'iniziativa dedicata alla cultura nipponica, con degustazione guidata di tè giapponese

■ Sabato 21 marzo alle 11 si terrà il terzo appuntamento dell'anno con «Passione Giappone, un viaggio tra libri e tè», l'iniziativa dedicata alla cultura nipponica, con degustazione guidata di tè giapponese proposto dalla Biblioteca Civica «G. Cana» di Casale Monferrato e l'associazione culturale Yamato.

Come da tradizione, l'incontro sarà introdotto da una degustazione guidata di tè a cura della tea sommelier Silvia Miglietta e offerta dall'associazione Yamato.

A seguire verrà presentato, in prima nazionale, il volume di Rossella Marangoni «Mottainai» (Editrice Bibliografica, 2026). «Mottainai» è un'antica parola giapponese che richiama l'idea di non sprecare e oggi torna al centro di una rinnovata sensibilità ambientale fondata sul riuso, sulla cura degli oggetti e su un principio semplice ma profondo: rispettare ciò che abbiamo



significa anche prendersi cura del pianeta. Nato nella cultura rurale giapponese, il «mottainai» ha assunto risonanze nuove dopo lo tsunami del 2011. Non indica soltanto l'uso completo delle cose, ma uno sguardo rispettoso verso gli oggetti: dalla carta ai tessuti, dagli utensili quotidiani ai piccoli frammenti, tutto può trovare una se-

conda vita. Il libro accompagna il lettore alla scoperta delle molte forme del mottainai, dalla parsimonia creativa delle campagne agli oggetti «senza spreco» che, nel dopoguerra e negli anni del boom economico, sono diventati fonte di ispirazione, pezzi da collezione e talvolta vere e proprie opere d'arte. Un invito a guardare le cose con occhi nuovi, trasformando ogni oggetto in una risorsa e in un gesto di rispetto verso il mondo che abitiamo.

La rassegna «Passione Giappone, un viaggio tra libri e tè» si concluderà ad aprile 2026 con l'ultimo appuntamento dedicato alla cultura nipponica.

La partecipazione all'incontro sarà libera e gratuita.

Per maggiori informazioni è possibile contattare la Biblioteca Civica al numero di telefono 0142444246 o via email all'indirizzo bibliote@comune.casale-monferrato.al.it

### INIZIATIVE PER I PIÙ PICCOLI

## Il 28 marzo si terrà la «Caccia all'uovo»

■ Sabato 28 marzo 2026 si terrà la «Caccia all'uovo», iniziativa pasquale promossa dalla Città di Casale Monferrato rivolta ai bambini e alle famiglie, con il coinvolgimento delle associazioni dei commercianti Confcommercio, Unicom Casale, Confesercenti, Botteghe Storiche e Casale C'è.

Il ritrovo è previsto alle ore 15 al Castello del Monferrato, dove i partecipanti potranno registrarsi e attendere le ore 15,30 quando, dalla Biblioteca delle Ragazze e dei Ragazzi «E. Luzati» partirà ufficialmente la caccia al tesoro che terminerà, sempre alla biblioteca, entro le 17.

Il percorso si snoderà tra le vie del centro cittadino, dove i bambini, muniti di

una mappa illustrata, saranno chiamati a cercare e contare gli ovetto di Pasqua nascosti nelle vetrine dei negozi aderenti all'iniziativa.

Saranno premiati i concorrenti che avranno individuato il numero esatto, o quello più vicino, di uova nascoste nelle vetrine dei negozi indicati sulla mappa, che dovrà essere compilata e riconsegnata all'arrivo.

Al termine della premiazione sarà possibile partecipare al laboratorio creativo, condotto da Giada e Greta de «La bottega del Sanconiglio», che sarà realizzato all'interno della mostra «Attilio. Il castello dei bambini».

# OSTACOLI AL TRASPORTO Anche per gli air cargo che devono percorrere uno stretto canale sopra il Mar Caspio

## La guerra blocca i traffici per mare e per aria

*Al Mit riunioni continue con gli operatori. L'allarme di Federlogistica: «Costi già insostenibili»*

■ Si susseguono a Roma le riunioni al Mit, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per cercare di capire come fronteggiare la crisi internazionale causata dalla guerra in Medio Oriente. Ieri si è svolto un nuovo tavolo di confronto con le associazioni di categoria dell'autotrasporto merci in conto terzi, convocato per avviare un approfondimento sulle principali questioni economiche che interessano il comparto in una fase particolarmente delicata per il settore.

L'incontro, presieduto dal viceministro Edoardo Rixi, ha rappresentato un primo momento di confronto diretto con le organizzazioni rappresentative della filiera dell'autotrasporto a seguito della crisi in Medio Oriente, con l'obiettivo di raccogliere osservazioni, criticità e proposte operative rispetto alle dinamiche che stanno interessando il comparto.

Nel corso del tavolo sono stati affrontati i principali temi che incidono sulla sostenibilità economica delle imprese, a partire dall'andamento dei costi operativi, dalle ricadute dell'attuale contesto internazionale sui prezzi dell'energia e dei carburanti e dalle conseguenze che tali dinamiche stanno determinando sull'equilibrio del mercato del trasporto merci su gomma.

Nel suo intervento, il viceministro Rixi ha sottolineato l'importanza di mantenere aperto un confronto costante con le rappresentanze del settore, ribadendo la volontà del Governo di accompagnare il comparto in un percorso di rafforzamento strutturale. «L'incontro si inserisce dunque in un percorso di ascolto e collaborazione istituzionale volto a individuare soluzioni condivise, nella consapevolezza del ruolo centrale che l'autotrasporto continua a svolgere per il funzionamento delle catene di approvvigionamento e per la competitività del sistema produttivo nazionale», si leg-



Il viceministro Rixi al tavolo organizzato presso il Ministero

ge nella nota del Mit. Intanto, a Genova, il presidente di Federlogistica Davide Falteri, parla di paradosso a proposito del fatto che «l'importanza della logistica viene scoperta persino da gran parte delle industrie che quotidianamente la utilizzano e che dovrebbero sapere trattarsi di una componente essenziale dei costi dei loro prodotti finiti, solo sulle ali di un'emergenza e, come nel caso specifico, di un conflitto bellico». Secondo Davide Fal-

teri a causa dei riflettori puntati sullo stretto di Hormuz e sulle oltre mille navi ferme in attesa di poter transitare dal Golfo Persico all'Oceano Indiano, l'attenzione si è concentrata sui traffici marittimi, sull'incremento record dei premi rischio guerra e sul blocco dei porti, ma l'esempio calzante di ciò che potrebbe accadere, se la guerra si prolungasse, è fornito dal settore aereo e in particolare dalla logistica connessa con l'air cargo. Il blocco dei voli

su hub strategici come Dubai e Doha ha impattato in modo devastante sul settore della moda e del tessile, nonché con aerei cargo che per connettere l'Europa all'Estremo Oriente sono costretti a imboccare uno stretto canale al di sopra del Mar Caspio, tenendosi lontani anche da Afghanistan e Pakistan, al fine di evitare «la contraerea» del conflitto russo-ucraino e di quello iraniano, si è creato un congestionamento drammatico di prodotti deperibili (in

particolare farmaceutici e agroalimentari) negli aeroporti hub del Golfo e la capacità globale degli aerei cargo è diminuita repentinamente del 18% e sulla direttrice Asia-Medio Oriente-Europa di ben il 40%. «Tutto ora è legato al fattore tempo - sottolinea Falteri - se il conflitto in Iran si risolverà nel giro di un paio di settimane, sia il congestionamento di merci sia l'escalation dei prezzi (per gli esportatori le consegne aeree in Medio Oriente hanno visto le tariffe balzare del 53% in una settimana) potranno essere contenuti. In caso contrario la logistica il cui valore nel solo Golfo Persico è stimato in 115 miliardi di dollari, dovrà subire una rivoluzione che interesserà e peserà su tutti i principali settori. Dal trasporto aereo a quello marittimo, impattando sui traffici di idrocarburi, di container, di fertilizzanti (dal Golfo viene esportato un quantitativo pari al 5% del mercato mondiale), di elettronica, tessile moda. E a oggi, a scampo della fioritura di esperti in geopolitica e geoeconomia, non esiste nessuno in grado di formulare previsioni attendibili».

### Referendum

## Don Farinella schiera la Parrocchia per il «No»

■ «Nel segreto dell'urna, Dio ti vede Stalin no» fu lo slogan inventato da Giovannino Guareschi sul Candido e poi riportato anche sui manifesti elettorali della Democrazia Cristiana contro il Fronte Democratico Popolare nelle elezioni del 1948. Gli appassionati dei film con Gino Cervi e Fernandel se lo ricordano in bocca al parroco Don Camillo, anche se, oggi, è molto più difficile pensare a un parroco che faccia politica. Non a Genova però, dove da anni ormai nella Parrocchia di San Torpete c'è don Farinella, il parroco che è diventato famoso proprio per le sue posizioni politiche spesso estreme soprattutto contro esponenti del centro-destra, il suo bersaglio preferito. E proprio don Farinella ha schierato la sua parrocchia «per il no al referendum costituzionale sulla giustizia del 22 e 23 marzo». Lo annuncia il parroco, don Paolo Farinella: «No solenne e chiaro a chi vuole stravolgere la Costituzione scritta col sangue dei martiri della Resistenza». Dati alla mano, il sacerdote sottolinea che «ogni anno su 10.100 magistrati, solo lo 0,83% dei pubblici ministeri passa alla carriera di giudice, cioè 84 pm, mentre i giudici che passano alla carriera del pm sono solo lo 0,21%, cioè appena 21 giudici diventano pm. Chi può pensare che per 105 giudici e pm si possa scomodare un Referendum costituzionale e 40 milioni di votanti per una nullità? Chi può pensare che si vogliono spendere 400 milioni di euro per organizzare le elezioni per 105 toghe?».

### L'OPPOSIZIONE CHIEDE AL GOVERNATORE DI RIFERIRE IN AULA

## «Brambilla mi autorizzi a pubblicare tutto»

*Il presidente della Regione, Marco Bucci, risponde al direttore del Secolo XIX*

■ «Il direttore del Secolo XIX ha deciso di fornire a giornalisti di altre testate messaggi facenti parte di una conversazione privata. Cosa che il sottoscritto ha scelto convintamente di non fare, ieri (mercoledì, ndr), in conferenza stampa, per rispetto, legalità e tutela della privacy. Oggi mi vedo costretto, però, a difendere la verità dall'ennesima menzogna: smentisco con fermezza il messaggio che Brambilla mi attribuirebbe e che avrei mandato all'editore. Visto che il direttore del Secolo XIX ha scelto di rendere nota solo una parte molto limitata dei nostri scambi, in particolare quella conclusiva dopo mesi di feedback reciproci e scambi di opinione avvenuti anche di persona, lo invito

ad autorizzarmi all'intera pubblicazione di tutti i messaggi che ci siamo scambiati nel corso dei mesi. Da parte mia nessun problema a farlo. Prendo atto, inoltre, che lo stesso direttore riterrà come prova inoppugnabile un documento, a me non noto allo stato attuale, che l'editore gli avrebbe inviato e che sarebbe intitolato: «Risposta del governatore Bucci». Basterebbe già questo: una risposta, è evidente, presuppone una richiesta. È la conferma che, di qualunque cosa si tratti, non può essere una mia iniziativa». Così il presidente della Regione Marco Bucci in merito alla vicenda Secolo XIX. Ieri sul quotidiano il direttore Brambilla ha utilizzato un'intera pagina per raccon-

tare la propria versione con un articolo dal titolo «I dossier sul Secolo XIX ecco le prove», dove ha riportato alcuni stralci di conversazioni whatsapp e ha accusato il presidente Bucci di mentire. Intanto i gruppi di opposizione in consiglio regionale hanno chiesto un'informazione urgente del presidente della Regione Liguria Marco Bucci in Consiglio regionale sui «meccanismi di dossieraggio da parte del suo staff di comunicazione denunciati da alcune testate giornalistiche, in particolare Il Secolo XIX, nei confronti degli stessi organi di stampa e di singoli giornalisti». La richiesta riguarda la prossima seduta del consiglio, in calendario per il prossimo 17 marzo.

### I DATI DI LIGURIA DIGITALE

## Attacchi cyber alla Sanità: sventati 500 in un anno

■ Sanità sotto attacco cyber: dal 2023 a oggi si registrano mediamente 4,7 attacchi cyber mensili contro strutture sanitarie in Italia, che portano anche a conseguenze gravi come il blocco di attività essenziali, ad esempio pronto soccorso e chemioterapie. In Liguria, solo nell'ultimo anno, Liguria Digitale ha sventato circa 500 attacchi. Sono i dati emersi dalla prima tappa del 2026 della campagna nazionale di sensibilizzazione sulla cybersicurezza nel settore sanitario, promossa dall'Agenzia per la cy-

bersicurezza nazionale (Acn) e dalla Presidenza del Consiglio, che si è tenuta al Porto Antico di Genova. Il convegno «La minaccia cibernetica al settore sanitario», infatti, ha riunito i vertici regionali e dell'Acn per definire strategie di protezione dei dati e continuità dei servizi. «La Liguria sta affrontando questa sfida con determinazione - ha sottolineato il presidente della Regione Marco Bucci - adottando tutte le misure necessarie per proteggere i dati e garantire la continuità dei servizi». «I dati sanitari

sono quanto di più prezioso ci sia per i cittadini - ha aggiunto il vicedirettore dell'Acn Nunzia Ciardi - ed è proprio questa fragilità che vogliamo tutelare attraverso la formazione del personale». L'assessore regionale alla Sanità, Massimo Nicolò, ha evidenziato come la protezione delle infrastrutture digitali sia una priorità per la sicurezza dei pazienti. «La cybersicurezza è oggi una priorità - ha commentato - perché proteggere le infrastrutture digitali sanitarie significa tutelare la continuità delle cure».

Nei primi due mesi del 2026, il Csirt Italia ha già rilevato 29 eventi cyber in Liguria, di cui tre hanno colpito direttamente il comparto sanitario.

### «VANNO COINVOLTI ASL E REGIONE»

## Sicurezza nel centro storico la sindaca cerca aiuto

■ «Ho ascoltato con attenzione le richieste di chi vive e lavora nel nostro centro storico, insieme troveremo le soluzioni per fare passi avanti concreti e avviare interlocuzioni per portare questo tema a un livello superiore, su scala nazionale. Siamo impegnati per migliorare la situazione, ma servono soluzioni straordinarie: il primo passo deve essere l'avvio di un tavolo in Prefettura che sia condiviso anche con Asl e Regione Liguria. Il Comune non può gestire da solo il tema della tossicodipendenza». Lo ha detto la sindaca di Genova al termine dell'incontro

con i comitati del centro storico in programma ieri pomeriggio.

«Sto chiedendo a gran voce aiuto al Governo, arriveranno 60 agenti di Polizia ed è una prima risposta, ma non è sufficiente - ha aggiunto la sindaca - pensiamo sia inaccettabile scaricare sulle spalle dei sindaci la gestione dell'ordine pubblico, e anche per questo abbiamo chiesto che si firmino a Genova i patto per la sicurezza alla presenza del ministro. Si devono coinvolgere anche Asl e Regione Liguria: non possiamo scindere il tema della sicurezza da quello della tossicodi-

pendenza». Il disagio dei cittadini è evidente a causa di numerose situazioni di degrado che coinvolgono la città vecchia, anche nella zona della metropolitana San Giorgio nelle ore serali e notturne. I residenti lamentano poca luce nelle strade, sporcizia, bivacchi anche nei portoni e aggressioni anche per pochi spiccioli. Una situazione che è sensibilmente peggiorata negli ultimi mesi e che non trova argine nelle iniziative messe in campo fino ad oggi dall'assessorato alla Sicurezza del Comune di Genova. I problemi del centro storico hanno tanti nomi e tanti volti, anche quelli delle bande di minori che l'anno scorso d'estate scorrazzavano a terrorizzare coetanei per derubarli, o anche solo per attaccare briga. Servono soluzioni con urgenza.

# Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;  
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo  
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011  
info@scccostruzioni.com  
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,  
B & M, Conicos, Garboli  
e dal 2009 S.C.C.

**DAL 19 MARZO AL 12 LUGLIO** Arte in esposizione

# Dopo cent'anni il Futurismo è sempre di moda

*A Palazzo della Meridiana una mostra dedicata al movimento fondato da Marinetti*

■ Dal 19 marzo al 12 luglio 2026 Palazzo della Meridiana di Genova ospita la mostra «Futurismo», curata da Simona Bartolena con la collaborazione di Armando Fattolini e promossa dall'Associazione Amici di Palazzo della Meridiana. Negli ultimi anni il ruolo del Futurismo nel panorama delle Avanguardie di inizio Novecento è stato ampiamente riconosciuto anche a livello internazionale. La mostra genovese sceglie di approfondire un capitolo meno indagato ma fondamentale: il secondo Futurismo, concentrandosi in particolare sugli anni Venti e Trenta, fase in cui il movimento fondato da Filippo Tommaso Marinetti entra in una nuova stagione espressiva e comunicativa. Rumoroso, dinamico, visionario, capace di attraversare linguaggi e discipline diverse, il Futurismo rappresenta uno snodo cruciale nel passaggio dell'Italia alla modernità. La mostra ne indaga la natura poliedrica e la diffusione capillare, con un'attenzione speciale alla Liguria, territorio che ebbe un ruolo significativo nello sviluppo del movimento. Grazie alla collaborazione con la Galleria d'Arte Moderna di Genova, la Wolfsoniana, il Museo Campari, con sede a Sesto San Giovanni (MI), archivi d'artista e importanti collezioni private, il percorso espositivo presenta opere celebri accanto a lavori meno noti, offrendo nuove prospettive di lettura su una stagione ancora ricca di spunti critici.

«Negli ultimi anni si è parlato molto di Futurismo, eppure l'avanguardia di Marinetti ha ancora molto da raccontare. Questa mostra ne mette in luce alcuni aspetti sorprendenti, meno noti, quali la sua capillare diffusione nella penisola, la notevole capacità di radicarsi nei singoli territori, e la sua azione multidisciplinare, che investe tutti i campi della creatività e del sapere. Il Futurismo ha ampiamente contribuito alla sprovincializzazione e all'evoluzione della cultura italiana, con un'apertura verso il contesto internazionale e una libertà espressiva che hanno ancora tantissimo da insegnare. In mostra ci sarà anche un Futurismo poco visto, tutto da scoprire, con opere rare e interessantissime, che ben testimonieranno la forza e l'originalità di questo movimento culturale», dichiara Simona Bartolena, storica dell'arte e curatrice della mostra.

«Questa mostra conferma l'impegno dell'Associazione



Un manifesto Campari dal Museo Campari di Milano

Amici di Palazzo della Meridiana nel valorizzare momenti cruciali dell'arte italiana, rafforzando il legame tra il Futurismo e la Liguria e offrendo al pubblico nuove chiavi di lettura su un movimento ancora attuale. Le opere provengono sia da collezioni private che da istituzioni pubbliche; il nostro più

sentito ringraziamento va alla Wolfsoniana di Genova, alla Gam al Museo Campari e ai tanti privati che hanno concesso i prestiti. Abbiamo potuto realizzare questa nuova esposizione grazie ai numerosi Partner dell'Associazione che anche per il 2026 ci hanno sostenuto con grande generosità: la cultura è moto-

**DA VENERDÌ 27 A DOMENICA 29 MARZO**

## Tutte le novità dei Rolli Days di Primavera

*Tante new entry da visitare nella lista dei palazzi da vent'anni patrimonio Unesco*

■ Nel 20° anniversario dell'iscrizione delle Strade Nuove e del Sistema dei Palazzi dei Rolli nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco, i Rolli Days 2026 (dal 27 al 29 marzo) propongono un viaggio attraverso i principali palazzi aristocratici cittadini, tra il '500 e il '700. I visitatori, accompagnati dai divulgatori scientifici, potranno immergersi in un racconto che intreccia architettura, storia dell'arte, diplomazia, economia e vita quotidiana, nel solco dei principi Unesco: rispetto universale, dialogo tra culture, responsabilità condivisa. Condividere è proteggere è infatti il titolo di questa edizione, che vuole rendere accessibile il patrimonio per tutelarlo. Proprio per questo, oltre ai palazzi situati nelle principali arterie del centro, si è scelto di coinvolgere alcuni siti del centro storico, tra cui Palazzo Brancalione Grillo in vico Mele 6, Palazzo Bernardo e Giuseppe de Franchi in piazza della Posta Vecchia 2, Palazzo Domenico Grillo in piazza delle Vigne 3.

Tra i protagonisti di questa edizione, i palazzi più iconici come Palazzo Bianco, straordinario esempio di architettura del

Siglo de Oro genovese, con la mostra dedicata a Giovanni Andrea de Ferrari, e le ville suburbane che già da parecchie edizioni completano il racconto delle residenze nobiliari tra '500 e '600. Per la prima volta all'interno dei Rolli Days sarà visitabile la Grotta Doria Pavese, uno degli esempi più fini delle tradizionali decorazioni di ville e giardini genovesi. La grotta è stata resa visitabile a seguito dell'intervento del ministero della Cultura per i lavori di restauro e per l'eliminazione delle cause di degrado, grazie al progetto pilota nato dalla collaborazione tra la Soprintendenza, l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze e la proprietà del bene, con la partecipazione dell'Università di Genova.

New entry nei Rolli Days, anche uno dei complessi monastici di Cornigliano: la Badia di Sant'Andrea, fondata nell'epoca in cui le ville nobiliari genovesi punteggiavano le colline di fronte alla spiaggia, ancora priva di impianti industriali e del porto cittadino. Un importante intervento di restauro e riqualificazione dell'edificio ha reso possibile ammirare il com-

plesso in una nuova veste - la sede del nuovo convitto giovanile della società calcistica Genoa CFC - che mette in evidenza il passaggio del tempo e delle destinazioni d'uso variegata. Confermata anche la sinergia con la Diocesi di Genova, con l'apertura straordinaria della Basilica di Santa Maria Immacolata, in via Assarotti 24, e la visita guidata speciale alla facciata, attualmente interessata da un restauro conservativo. Non mancheranno eventi collaterali importanti, come il ritorno di Palazzi in Luce. Nella serata di venerdì 27 e sabato 28 marzo, dall'ora del tramonto fino alla mezzanotte, i palazzi che si affacciano su piazza della Meridiana, via Garibaldi e piazza Fontane Marose apriranno le loro grandi finestre e accenderanno le luci che illumineranno piani nobili, affreschi e vedute interne, offrendo una visione d'insieme degli ambienti affacciati sulla strada. I Rolli Days di primavera 2026 sono dedicati alla prof. Giovanna Rotondi Terminiello, ideatrice di Palazzi in Luce, recentemente scomparsa. Prenotazioni al link: <https://landing.visitgenova.it/rollidays-online/>



Lo stormo (collezione privata)



Porto mediterraneo in festa (Archivio Barbara Futurista)

re di attrattività e ottimismo in questo periodo storico molto complesso», afferma Davide Viziano presidente dell'associazione.

«Manca davvero pochissimo all'inaugurazione della mostra Futurismo a Palazzo della Meridiana: un viaggio dedicato al movimento creato da Marinetti, con un focus sulle sue diverse sfaccettature e sui legami che ha avuto con il nostro territorio, la Liguria - commenta il vicepresidente di Regione Liguria con delega alla Cultura e Spettacolo Simona Ferro - Per i tantissimi visitatori e appassionati sarà un'occasione preziosa per ammirare e appro-

fondire le modalità di espressione e la diffusione del Futurismo, in un percorso espositivo che ne restituisce la complessità e ne analizza gli aspetti meno conosciuti: un movimento innovativo, sempre attuale, che ha modernizzato il nostro Paese aiutandoci a capire meglio la realtà che ci circonda». «È una mostra nella quale la Liguria si segnala come un luogo chiave per una delle avanguardie culturali più influenti del Novecento, riscoprendo o approfondendo autori e opere - commenta la presidente della commissione Cultura del Consiglio comunale - Il percorso espositivo di Palazzo

della Meridiana illustra a studiosi, studenti e visitatori una fase meno conosciuta ma estremamente significativa del Futurismo, mettendo in luce il contributo che gli artisti liguri, da Canegallo e Cominetti in avanti, hanno dato allo sviluppo di questo movimento». Il percorso si articola in sezioni tematiche che accompagnano il visitatore alla scoperta di un Futurismo diverso, diffuso, sorprendentemente attuale. Un altro Futurismo introduce la seconda fase del movimento, con particolare attenzione all'aeropittura, espressione emblematica degli anni Venti e Trenta, in cui il volo e la visione dall'alto diventano simbolo di modernità e slancio verso il futuro. In mostra opere di Enrico Prampolini, Fillia, Gerardo Dottori, Tato, Barbara e un giovane Bruno Munari, agli inizi del suo percorso artistico.

Un Universo futurista approfondisce la straordinaria capacità del movimento di invadere ogni ambito della vita culturale: più di cinquanta manifesti testimoniano un'attività che spazia dal cinema alla letteratura, dalla musica al teatro, dalla moda alla pubblicità. In questa sezione trovano spazio bozzetti per arti applicate di Giacomo Balla, gli Intonarumori di Luigi Russolo, le opere visionarie di Fortunato Depero, ceramiche di Albissola legate a Tullio Mazzotti, arazzi M.I.T.A. e un focus dedicato all'esperienza Campari, esempio emblematico del nuovo rapporto tra arte e comunicazione.

Liguria: terra futurista mette in luce la diffusione del movimento sul territorio regionale, dalle esperienze precoci di Sexto Canegallo e Giuseppe Cominetti fino agli sviluppi degli anni Quaranta. Genova, definita da Marinetti nel 1915 «la città futurista per eccellenza», ma anche La Spezia, Savona e Albisola diventano nodi fondamentali di una rete culturale vivace e articolata.

La mostra si avvale del coinvolgimento di Matteo Fochesati, direttore della Wolfsoniana, che firma un saggio in catalogo dedicato a uno degli aspetti più significativi del secondo Futurismo: «La Liguria ha rappresentato un laboratorio originale e dinamico del futurismo italiano: da Genova ad Albissola, da Savona alla Spezia, il movimento ha trovato qui un terreno fertile grazie alla vocazione industriale, alla ricerca tecnologica e a una rete di artisti e manifatture capaci di tradurre le istanze d'avanguardia in sperimentazioni concrete, dalla pittura alla ceramica, dall'editoria alle arti applicate. Un'esperienza forse frammentaria, ma profondamente innovativa, che ha contribuito in modo significativo alla storia del futurismo nazionale e internazionale».

Informazioni al pubblico: Palazzo della Meridiana, Salita di S. Francesco, 4, Genova. Date: 19 marzo - 12 luglio 2026. Orari: Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì: 10-18; Sabato, domenica e festivi: 10-19. Martedì chiuso. Biglietto € 12,50 (intero) € 10,00 (ridotto), € 5,00 (scuole e bambini). Gratis fino ai 6 anni.

VILLAPIANA | I lavori cominceranno lunedì prossimo

# Savona, piazza Brennero cambia volto

La risistemazione vede la collaborazione di Comune, cittadini e studenti del quartiere

■ Nel quartiere di Villapiana, a Savona, inizieranno lunedì prossimo gli interventi di risistemazione di piazza Brennero volti a realizzare un'ampia area pedonale tra l'aiuola grande e i negozi, mantenendo, comunque, la stessa viabilità e mantenendo anche inalterato il numero dei parcheggi. L'intervento nasce dall'esigenza espressa dai commercianti e dai residenti che hanno chiesto all'Amministrazione di rendere più ordinata e vivibile la piazza. È stata dunque elaborata una proposta progettuale che il 15 ottobre dello scorso anno è stata presentata dal sindaco Marco Russo e dall'assessore Ilaria Becco nel corso di un incontro che si è svolto proprio in piazza Brennero.

Gli elaborati erano stati lasciati negli esercizi commerciali per consentirne la libera consultazione e per favorire il più possibile una discussione allargata. Tutti questi passaggi sono stati seguiti dai consiglieri comunali e dal Comitato di Quartiere che martedì scorso ha organizzato un ultimo incontro nel corso del quale è stato dato il via libera.

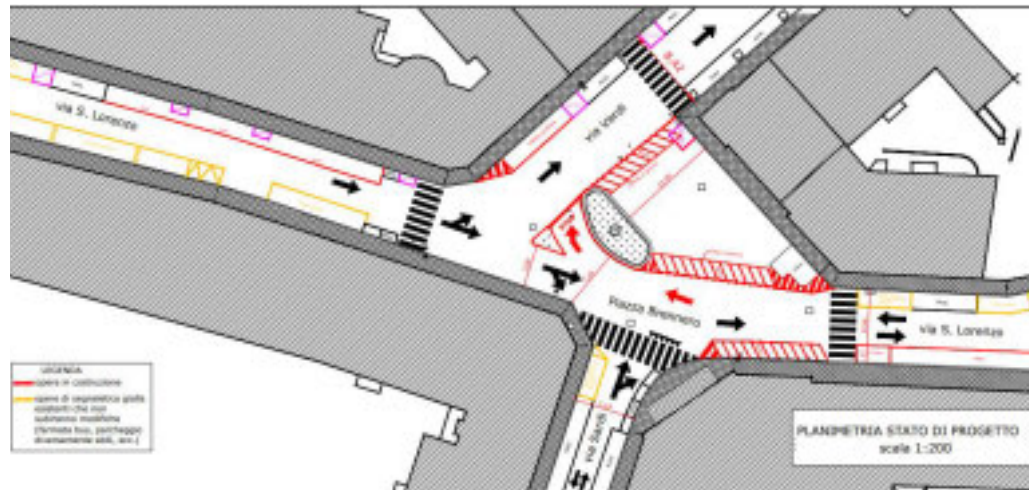
«È un progetto molto importante per diverse ragioni - dice il sindaco Russo - Innanzitutto è una ulteriore azione che riguarda Villapiana, un quartiere che richiede da tempo interventi di riqualificazione; in secondo luogo perché è stato costruito con i commercianti e i residenti, che chiedevano un intervento proprio su quella piazza; infine perché è un progetto che coinvolge molti soggetti e, in particolare, i ragazzi e gli insegnanti del liceo e della scuola edile, che concorrono al miglioramento di quello spazio. Voglio ringraziare tutti i soggetti che vi hanno partecipato e il Comitato di quartiere che sa essere sempre presente e attivo rispetto alle esigenze del territorio».

Il lungo percorso partecipativo ha portato a un riscontro positivo in seguito al quale si è deciso di procedere. L'intervento prevede la realizzazione di 20 parcheggi per moto lungo il perimetro della nuova area pedonale e il ridisegno dei parcheggi per le auto lungo via San Lorenzo, a partire da via Vanini. Complessivamente nel comparto, il numero degli stalli resta sostanzialmente inalterato.

Per quanto riguarda la viabilità, non cambia nulla per chi procede verso la Rusca. Chi, invece, scende da via Firenze e vuole immettersi in via Verdi, dovrà seguire la corsia tra le due aiuole.

Per quanto riguarda la nuova area pedonale che si verrà a creare è prevista l'installazione temporanea di panchine e fioriere per consentire una fruizione immediata, in attesa di sviluppare il percorso di urbanistica che è stato avviato a inizio anno con il liceo scientifico che si trova proprio nella piazza e con la scuola edile.

«Il progetto non solo consente di dare ordine al sistema della sosta, ma ci consente di realizzare una piazza che prima non esisteva - dicono il vicesindaco Elisa Di Padova e l'assessore Becco



La piantina con le novità che verranno realizzate nella piazza, e di fianco una delle affollate assemblee di cittadini e commercianti

- e di farlo attraverso le proposte dei ragazzi che, come già accaduto, ad esempio in via Manzoni, saranno i primi ad appropriarsene e questo elemento accresce il valore del progetto perché oggi la scuola affaccia direttamente su una strada carrabi-

le e non ha spazi da dedicare all'aggregazione e alla socialità. L'incontro con le scuole è stata l'occasione per affrontare temi legati all'educazione civica e all'uso consapevole dello spazio pubblico». Alcuni giorni fa alla Sibilla si è

tenuto un incontro con otto classi quarte del liceo e con le classi coinvolte della Scuola edile per la progettazione e la realizzazione degli spazi.

«Ringraziamo l'Amministrazione comunale - è il commento di Marcella Campana del Diparti-



La piantina con le novità che verranno realizzate nella piazza, e di fianco una delle affollate assemblee di cittadini e commercianti

mento di Disegno e Storia dell'Arte del Liceo - che ci ha coinvolti in un progetto che coniuga visione urbana e responsabilità educativa, restituendo centralità alla Scuola come motore di cambiamento e rigenerazione, interna ed esterna: l'inter-

vento su Piazza Brennero si configura come riqualificazione di uno spazio fisico e come occasione per formare cittadini consapevoli, capaci di immaginare e contribuire a trasformare la città, in una continua evoluzione».

IERI SOPRALLUOGO DELL'ASSESSORE SCAJOLA CON IL SINDACO MARERI

## Costarainera, lavori al palazzo del Comune

Un intervento da 1,8 milioni di euro realizzato insieme con la Regione Liguria

■ Un milione e 800mila euro (800mila cofinanziati dalla Regione) per realizzare la nuova sede del Comune di Costarainera, nell'Imperiese: i lavori sono in corso e ieri l'assessore regionale alla Rigenerazione Urbana, Marco Scajola, accompagnato dal sindaco Pietro Mareri, ha effettuato un sopralluogo in cantiere. Il progetto non si limita alla ricostruzione e all'adeguamento antisismico della struttura, ma punta a un'integrale rifunzionalizzazione degli spazi. Oltre agli uffici amministrativi, l'edificio ospiterà aree a vocazione socio-turistica, trasformandosi in un polo moderno e accessibile per residenti e visitatori.

«Quello di Costarainera è un intervento significativo che dimostra come la rigenerazione urbana possa rappresentare uno strumento concreto per migliorare la qualità della vita delle comunità locali - dichiara l'assessore Scajola -. Grazie allo stanziamento regionale, restituiamo al territorio un presidio istituzionale all'avanguardia, capace di coniugare efficienza amministrativa e sicurezza. Come amministrazione-



L'assessore Scajola in cantiere

ne continueremo a puntare con estrema decisione sui piccoli Comuni e sui borghi della nostra Liguria. Valorizzare il patrimonio esistente nei centri più piccoli è una priorità assoluta per rendere l'intera regione più attrattiva, vivibile e moderna. Dal 2021 a oggi, nella sola provincia di Imperia, la Regione ha finanziato 76 interventi per un investimento complessivo di 21 milioni di euro, a conferma dell'importanza

strategica che questi interventi rivestono per la crescita e la valorizzazione del territorio». «Si tratta di un intervento molto importante per la nostra comunità - ha commentato il sindaco di Costarainera Pietro Mareri - Parliamo di un luogo che rappresenta il centro vitale del paese, che in passato non era in condizioni di piena sicurezza e che oggi, grazie a un enorme lavoro, viene finalmente restituito ai cittadini. L'auspicio è che questa opera possa durare altri cento anni, diventando un punto di riferimento stabile per le future generazioni. I lavori di rigenerazione urbana a Costa Rainera hanno permesso non solo di mettere in sicurezza l'area, ma anche di ridare vita al cuore del paese, con il trasferimento della sede comunale in uno spazio rinnovato e più funzionale. Inoltre, colleghiamo finalmente la piazza inferiore con quella superiore attraverso un ascensore, migliorando accessibilità e fruibilità per tutti. È stato davvero un lavoro imponente, che segna un passaggio fondamentale per il futuro della nostra comunità».

«Cinesorriso»

## Angela Finocchiaro premiata a Imperia

Sarà l'attrice Angela Finocchiaro a ricevere il Premio alla Carriera in apertura di Cinesorriso Imperia, prima edizione del festival cinematografico che si tiene al Teatro Cavour, da ieri e fino a domani e che mette al centro la commedia e l'umorismo come strumenti di racconto del nostro tempo, tra cinema, nuovi linguaggi e media contemporanei con la direzione artistica della sezione Cinema di Claudio Napoli e la sezione New Media diretta dal performer e reporter Alessandro Arcodia. Il festival celebra la commedia attraverso il riconoscimento di alcuni protagonisti significativi del panorama italiano contemporaneo, interpreti e autori capaci di rappresentare, con linguaggi diversi, l'evoluzione del genere.

SPECIALE

## COSTA AZZURRA

■ Alla prestigiosa Settimana della moda di Monte-Carlo: Twinset inaugura un nuovo capitolo dell'eleganza internazionale. Il marchio italiano sceglie la Principauté per presentare la sua collezione in uno dei contesti più iconici e prestigiosi d'Europa.

Dopo la sua collaborazione di successo con Vogue Café durante la Fashion Week di Milano, Twinset si stabilisce nel cuore scintillante della Principauté di Monaco, scegliendo la Fashion Week di Monte-Carlo come palcoscenico d'eccezione. Sulla passerella, una selezione di prêt-à-porter pensata per la Costa Azzurra, con un finale grandioso dedicato a nuovi abiti da sera, espressione di eleganza e modernità. L'evento è previsto per sabato 18 aprile, ultimo giorno dell'evento: un momento simbolico e strategico che segna



Federica Nardoni Spinetta

l'inizio di una nuova fase di evoluzione per il marchio. «La nuova fase di Twinset comincia a Monte-Carlo, segnando una tappa cruciale del nostro sviluppo», dichiara Gabriele Maggio, ceo del marchio. «Twinset possiede un'eredità creativa unica e un potenziale straordinario. Grazie a un team estremamente talentuoso,

## Settimana della moda di Monte-Carlo Twinset presenta la nuova collezione

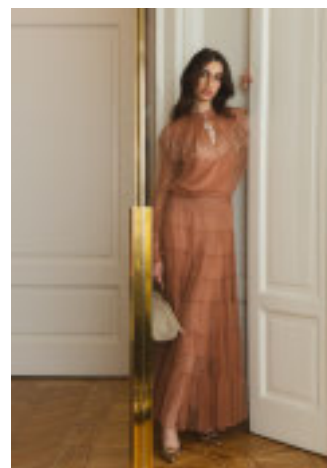


Gabriele Maggio, ceo Twinset

tracciamo un percorso di sviluppo solido e visionario, volto a consolidare il prestigio del marchio a livello internazionale». Un entusiasmo condiviso da Federica Nardoni Spinetta, presidente e fondatrice

della Camera Monegasca della Moda: «Siamo orgogliosi di offrire ai creatori internazionali il Principato come una delle vetrine più prestigiose al mondo. La Monte-Carlo Fashion Week oggi incarna un profondo rinnovamento, confermando il suo carattere contemporaneo, dinamico e internazionale».

La sfilata si terrà nella spettacolare Vetrata del Grimaldi Forum, vero gioiello architettonico che domina il Mediterraneo. Piramide di vetro sospesa tra cielo e mare, simboleggia Monaco come sofisticata e proiettata verso il futuro. In questo contesto luminoso e trasparente, Twinset presen-



terà non solo una collezione, ma un'affermazione di stile: un'eleganza contemporanea, decisa e risolutamente internazionale.

# Eventi

DAL 9 APRILE AL 2 GIUGNO

## Torino, città della fotografia

*Exposed torna con diciotto mostre e installazioni urbane: due mesi di immagini tra musei, piazze e portici cittadini*

Elena Marchisio

■ Dal 9 aprile al 2 giugno Torino torna a parlare la lingua della fotografia con la terza edizione di «Exposed Torino Photo Festival», manifestazione che negli ultimi anni ha contribuito a rafforzare ulteriormente la vocazione del capoluogo piemontese come uno dei principali centri italiani dedicati all'immagine contemporanea. Il tema scelto per il 2026 è «Mettersi a nudo»: un invito a guardare dentro di sé e oltre le apparenze, interrogando la relazione tra identità e rappresentazione, corpo e immagine, visibile e invisibile.

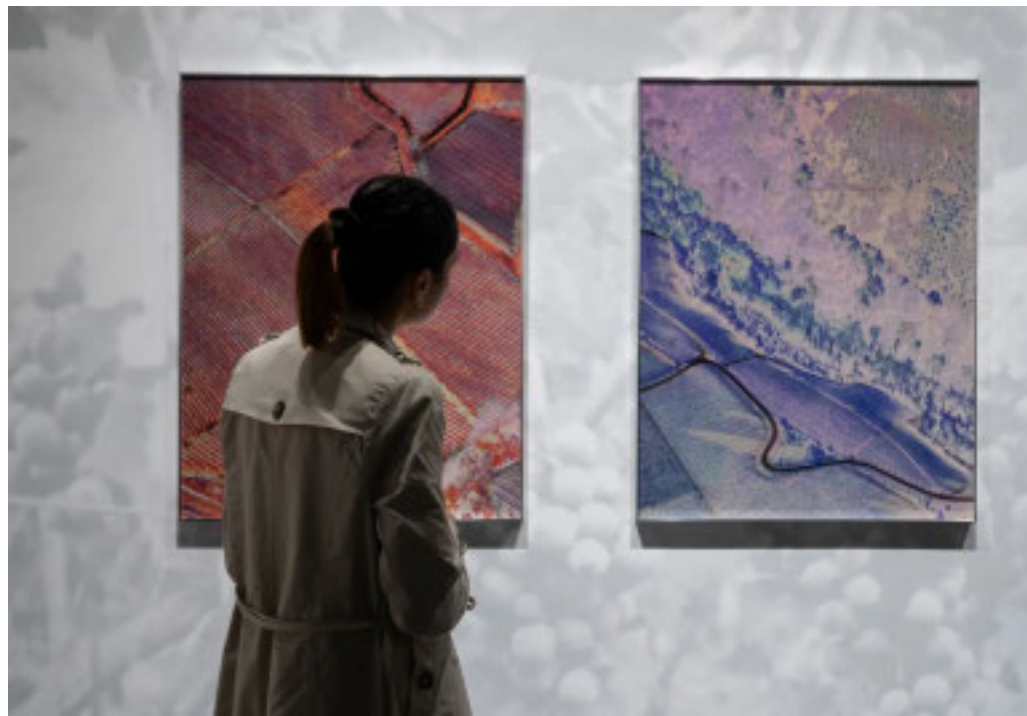
Più che un semplice cartellone espositivo, Exposed si presenta come un grande progetto diffuso che coinvolge l'intero tessuto urbano. In programma 18 mostre tra spazi indoor e outdoor, incontri, proiezioni e iniziative aperte al pubblico, con la partecipazione di istituzioni culturali, realtà indipendenti e protagonisti della scena artistica cittadina. L'obiettivo è quello di trasformare Torino in una piattaforma visiva aperta, dove la fotografia incontra musei, archivi, piazze, portici e luoghi inaspettati.

Il festival è promosso dalla Cabina di Regia composta da Città di Torino, Regione Piemonte, Camera di commercio di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt, in sinergia con Fondazione Arte Crt e Intesa Sanpaolo, ed è coordinato da Fondazione per la Cultura Torino.

La direzione artistica è stata affidata a Walter Guadagnini, tra i più autorevoli studiosi della fotografia contemporanea, già direttore di Camera - Centro Italiano per la Fotografia.

«Un festival per la città, un festival con la città», sottolinea Guadagnini. Non solo mostre nei musei, ma immagini disseminate nello spazio urbano: sotto i portici, sulle cancellate storiche, nelle edicole e perfino in un parcheggio sotterraneo. Un modo per mettere la fotografia in dialogo diretto con i luoghi e con la vita quotidiana, rendendo il pubblico parte attiva dell'esperienza.

Il cuore del programma indoor è quello che gli organizzatori definiscono il «miglio della fotografia», un percorso espositivo diffuso che attraversa alcune delle principali istituzioni culturali torinesi. Qui si incontrano grandi maestri e ricerche contemporanee, in una trama di mostre che declinano il tema del festival da prospettive diverse, tra dimensione intima e rap-



Direttore artistico della kermesse è Walter Guadagnini

presentazione pubblica.

Il viaggio ideale può iniziare da Camera - Centro Italiano per la Fotografia, dove la Project Room ospita Donne in vista di Toni Thorimbert, a cura di Walter Guadagnini. La mostra riunisce oltre sessanta fotografie dedicate alla figura femminile, realizzate in più di trent'anni di carriera. Celebrità e donne comuni si alternano in ritratti che spaziano dalla fotografia di moda agli scatti più personali, restituendo un racconto visivo che intreccia identità, presenza e memoria.

Alla Cripta di San Michele Arcangelo è invece protagonista il regista greco Yorgos Lanthimos, che presenta una selezione della sua produzione fotografica. Le immagini nascono in parte dall'universo creativo dei film Poor Things e Kinds of Kindness e rivelano un linguaggio visivo perturbante e concettuale, in cui fotografia e cinema si incontrano per esplorare il corpo e lo spazio come dimensioni psicologiche.

Il Museo Regionale di Scienze Naturali - Mrsn ospita Dopo l'estate di Bernard Plossu, viaggio poetico attraverso le piccole isole italiane realizzato tra gli anni Ottanta e il nuovo millennio. Le sue immagini trasformano scene quotidiane in visioni sospese nel tempo, dove il paesaggio diventa luogo di introspezione e libertà.

Al Circolo del Design si entra invece nell'universo di Dean Chalkley con Back in Ibiza e altre storie. Il fotografo britannico, noto per il suo lavoro nel mondo della musica, racconta attraverso tre serie diverse



Un'opera di Dean Chalkley

atmosfere della cultura pop tra anni Ottanta e Duemila, tra ritratti di icone musicali e reportage più intimi legati ai viaggi e alle sottoculture giovanili.

Una pagina fondamentale della storia sociale italiana emerge nella mostra Viva le donne! Il femminismo nelle fotografie di Paola Agosti, ospitata al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano. Ottanta immagini in bianco e nero raccontano il movimento femminista degli anni Settanta, restituendo la forza e la radicalità di una stagione di partecipazione collettiva che ha trasformato profondamente l'intera società italiana.

Il percorso prosegue alle Gallerie d'Italia - Torino, dove sarà presentato in anteprima mondiale Replaced della fotografa Diana Markosian. Il progetto intreccia fotografia e cinema per ricostruire una relazione sentimentale durata oltre un decennio, esplorando memoria, perdita e identità attraverso immagini che mescolano documentario e narrazione personale.

All'Archivio di Stato di Torino trovano spazio due

esposizioni dedicate alla storia della fotografia: Messi a nudo, che mette in dialogo le opere di Auguste Belloc, Wilhelm von Gloeden e Carlo Mollino sul tema del nudo, e Self Exposed di Ralph Gibson, grande maestro della fotografia del Novecento, con una selezione di opere che attraversano oltre cinquant'anni di carriera.

Accanto alle mostre indoor, il festival si espande nello spazio urbano trasformando Torino in una vera e propria galleria a cielo aperto. Nella corte di Palazzo Carignano prende forma Torino 4x4. Immagini per una nuova era, progetto che intreccia arte e impegno sociale attraverso lo sguardo di quattro fotografi contemporanei.

Sotto i portici di piazza San Carlo, Paolo Ventura presenta Acrobati 2020-2025, serie ispirata all'archivio di una coppia di acrobati italiani degli anni Trenta. Le immagini, sospese tra fotografia e pittura, trasformano il gesto circense in una metafora della memoria e dell'equilibrio dei legami.

Lungo via Po i passanti incontreranno i volti della

Uno scatto di Diana Markosian



Una foto di Toni Thorimbert

mostra cinquemila lire per un sorriso, che raccoglie ritratti realizzati tra il 1939 e il 1941 per un celebre concorso fotografico nazionale. Un progetto che racconta uno spaccato di società e che, nel dopoguerra, avrebbe poi dato origine al concorso di Miss Italia. Tra gli interventi più inattesi c'è quello dell'artista britannico Mark Leckey, che trasformerà il piano sotterraneo del parcheggio Valdo Fusi in uno spazio espositivo dedicato all'immaginario urbano e alle sottoculture contemporanee.

Infine, ventisei cartelloni pubblicitari distribuiti in città ospiteranno la mostra collettiva 'I Tuffatori', dedicata soprattutto a giovani fotografi e fotografe. Il progetto, ispirato all'opera di Nino Migliori, utilizza il simbolo del tuffo come metafora di immersione e trasformazione, portando la fotografia direttamente nello spazio della comunicazione urbana.

Il festival non si limita alle mostre. Tra gli appuntamenti più attesi c'è Esterno Notte, grande evento di proiezioni urbane previsto il 10 aprile, quando palaz-

zi, cortili e balconi diventeranno schermi temporanei per immagini fotografiche diffuse in diversi quartieri della città.

Nasce inoltre Exposed feat Witty Books Dummy Award, concorso internazionale dedicato alla pubblicazione di un libro fotografico inedito, mentre la sezione Lavori in corso offrirà spazio ai giovani fotografi invitati a presentare le proprie ricerche a editori e curatori.

A maggio il festival dialogherà anche con altri appuntamenti della scena fotografica torinese, come Portfolio Italia organizzato dalla Fiaf e The Phair, la fiera dedicata alla fotografia che si terrà alle Ogr Torino dal 22 al 24 maggio prossimi.

Con un programma così articolato e diffuso, Exposed Torino Photo Festival si conferma come uno degli appuntamenti culturali più attesi della primavera torinese. Un evento capace di mettere in dialogo istituzioni, artisti e pubblico, trasformando la città in un grande spazio di immagini e rafforzando la sua identità di capitale italiana della fotografia.

# LA NEVE DELL'INVERNO IL SOLE DI PRIMAVERA

dal 15 Marzo al 5 Aprile



## LIMONE PALACE - HOTEL PRINCIPE

PRENOTA ADESSO E RISPARMIA  
PROMOZIONI UNICHE DISPONIBILI ONLINE



Scopri le offerte dedicate direttamente dal nostro sito  
[limonepalace.it](http://limonepalace.it) / [hotel-principe-limone.it](http://hotel-principe-limone.it)